



03 / luglio-settembre / 2023

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

ANNO XXX - N.3 - 2023 - Trimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 10:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 10:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo

Presidente: QUIRICONI Umberto
Vice Presidente: VOLPE Cosma
Segretario: BANTI Piera
Tesoriere: MARTINELLI Gilberto
Consiglieri: ADAMI Maria Stella
BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
BONI Andrea
FURFARO Ilaria Francesca
LUNARDI Maurizio
LUNARDINI Luca
MENCACCI Lorenzo
MENCHETTI Guglielmo
NARDI Luigi Vasco (Odontoiatra)
RINALDI Guidantonio
SQUILLACE Alessandro
TENUCCI Miria

Commissione Odontoiatri

Presidente: BIAGIONI Alessandro
Vice Presidente: FAGNANI Massimo
Commissari: CARRARA Chiara
DERI Alessandra
NARDI Luigi Vasco

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente: Commercialista FAZZI Luciano

Consiglieri: ALLEGRIANI Aldo
LUCCHESI Ferruccio
Supplente: FAGNANI Stefano

LUCCA MEDICA

03/ luglio-settembre / 2023

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione

Laura Pasquini e Cristina Salotti

Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Massimo Fagnani
Umberto Della Maggiore
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Piera Banti

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Stefano Montagna
www.menegazzo.com

Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati. Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Raffaello Isola è nato a Lucca il 17 dicembre 1897. Il padre Giovanni era un commerciante lucchese che, trasferitosi in Brasile, lasciò alla madre Adele l'incombenza di provvedere alla famiglia. La sua formazione artistica inizia nella sua città natale presso l'Istituto di Belle Arti sotto la guida, tra gli altri, di Alceste Campriani. La chiamata alle armi costringe Isola ad interrompere gli studi d'arte, ripresi successivamente con il completamento del corso speciale di pittura nel 1920, anno in cui vince il concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione, ed il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nel 1923. Sempre a Lucca, a partire dal 1921, assieme allo scultore ed amico Niccolò Codino, inizia ad esporre le sue opere con successo ed i suoi dipinti entrano a far parte delle collezioni di diversi Enti Pubblici.

Dopo un periodo dedicato all'Insegnamento di Figura all'Istituto d'Arte di Pietrasanta, caratterizzato dai primi ritratti che dedicherà alla moglie Emilia ed ai cinque figli, Isola si trasferisce ad Alessandria d'Egitto, dove dal 1933 al 1940 ricopre la cattedra di professore di disegno presso le Regie Scuole Littorie. Rientrato in Italia trascorre alcuni anni tra Napoli e Roma, facendo ritorno definitivamente a Lucca nel 1946, dove già a partire dal 1943 è presente con una serie di mostre personali e collettive di successo. Morirà improvvisamente il 16 settembre 1955.

Nel 2015 è stata realizzata a Lucca, presso il Museo Nazionale di Palazzo Mansi, una interessante mostra dedicata proprio a questo artista: *"Raffaello Isola (1897-1955), un pittore lucchese tra le due guerre"*.

Emanuela Benvenuti



In copertina:
"Contadini versiliesi"
olio su tela, (1930)
52 x 140 cm



Pagina del Presidente

6 ... e la sanità?

Vita dell'Ordine

6 Attività del Consiglio Direttivo

9 Tante nuove iscrizioni

Dalla FNOMCEO

11 I medici sui social: doppio profilo, no alle fake news

12 Case di comunità

Dall'ENPAM

13 Accesso all'area riservata con Spid

Contributi Quota B

Pagine Odontoiatriche

14 Presidente CAO Alessandro Biagioni: "Tante novità per il nuovo anno"

15 Odontoiatria pubblica

16 Importante evento degli odontoiatri con la Società SIE

17 In ricordo del collega odontoiatra Armido Parenti

03/2023



Riceviamo e pubblichiamo

18 “La leggera cura - quando Maggiano cantava”

19 “Percorso di aggiornamento in Medicina Palliativa”

Approfondimenti

20 Il cancro, dall'antichità al secolo XVII

Pagine sindacali

22 Alessandro Squillace il nuovo Segretario FIMMG

Ed inoltre...

23 Accade

26 Notizie utili

27 Medici per sostituzioni

28 Corsi e convegni



...e la sanità?



Nei trascorsi giorni di ferie sui media si è dissertato un po' su tutto, anche perché in genere in periodo vacanziero le notizie importanti di cronaca politica scarseggiano.

Si è parlato ovviamente della guerra, di immigrazione incontrollata, delle esternazioni di un alto ufficiale dell'esercito, dell'attentato ai danni di un oligarca russo, di riprovevoli episodi di violenza di gruppo, ma anche dell'ondata di caldo torrido, di scontrini fiscali inverosimili, di stabilimenti balneari di lusso e di altro ancora, ma non, o troppo poco, di Sanità che non ha avuto se non un misero spazio nelle cronache politiche e mediatiche estive pur con tutti i drammatici problemi che l'affliggono.

Eppure di motivazioni ce ne sono, eccome! Basti pensare alle difficoltà della medicina territoriale con migliaia di cittadini alla ricerca di un medico di famiglia, alle carenze di organico della Continuità Assistenziale, del 118, del comparto ospedaliero con grave sofferenza dei vari servizi ed infine, ma non per ultima, alla tragedia del Pronto Soccorso, sia per i cittadini che per chi vi lavora, situazione, questa, acuita dal periodo estivo nelle località turistiche e dal continuo esodo

dei Colleghi stanchi di condizioni di lavoro pessime a fronte oltretutto di compensi risibili. L'unica notizia che è trapelata, a fronte di un investimento iniziale di 8 miliardi, è la richiesta del ministro della Salute, Orazio Schillaci, di ulteriori 4 miliardi nel prossimo DEF da destinare alla Sanità, cifra tuttavia ancora insufficiente e per di più messa in dubbio da successive comunicazioni di altra fonte ministeriale.

È veramente troppo poco per un settore vitale, non solo per la salute della comunità, ma anche per la stessa economia nazionale, che invece appare in fondo alla classifica degli interessi governativi.

Stanti così le cose dobbiamo tutti, Ordine e Sindacati, riprendere ad incalzare chi ci governa, i media e l'opinione pubblica in genere con le nostre sacrosante richieste per risvegliare l'attenzione generale verso il diritto alla salute dei cittadini, ma anche verso il diritto a condizioni di lavoro decorose per noi.

Proviamoci.

Un caro saluto
Umberto Quiriconi



Attività del Consiglio Direttivo



A cura di **Piera Banti**
segretario
del Consiglio Direttivo

ESTRATTO DEI VERBALI DEI CONSIGLI DIRETTIVI tenutisi il 13 giugno, 11 luglio e 30 agosto 2023

VARIAZIONI AGLI ALBI

Nuove iscrizioni Albo Medici Chirurghi:

Si sono iscritti: Alfarano Luca Francesco, Allia Sara, Bartoli Rebecca, Benedettini Giulia, Biancalana Anna Bella, Bianucci Elena, Brogi Lisa, Buoncompagni Antonio, Calandrelli Chiara, Carli Martina, Cetti Niccolò, D'Argliano Virginia, D'Orazio Andrea, Della Maggiore Andrea, Giovannini Giulia, Guidotti Luca, Iriti Anna, Lami Chiara, Maggi Rebecca, Massaria Lorenzo, Menchetti Ilaria, Monticelli Giorgio, Morandini Martina, Morgantini Michele, Pasquinelli Gianna, Phelan Niccolò, Picchi Teresa Vladina, Puccetti Giulia, Reale Francesca, Spina Ilaria, Tintori Luca. Si iscrive all'Albo dei Medici Chirurghi, per trasferimento da Livorno: Fornaciari Stefano.

Nuove iscrizioni Albo Odontoiatri:

Si sono iscritti: Becheri Luisa, Berti Barbara, Isola Cristina, Palla Gabriele.

Cancellazioni per dimissioni volontarie:

Cappellini Fabio, Zizzo Carmela.

La richiesta del dottor G. R. viene respinta: si richiede il pagamento delle quote pregresse.

Cancellazioni per decesso:

Cancellotti Franco, Catola Dionisio, Vagli Franco.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Il presidente riferisce riguardo la riunione avvenuta il 10 giugno 2023 a Villa Bottini con il Sindaco di Lucca Pardini ed i colleghi che operano nella piana di Lucca con grande par-

tecipazione dei medici ospedalieri. Il sindaco si è impegnato nel portare le nostre istanze alla conferenza zonale.

- Il presidente relaziona sul procedimento penale G. ed A. che ha raggiunto il terzo grado di giudizio. I signori G. e A. sono stati condannati al rimborso delle spese di 25.753,59 euro (di cui 10.000,00 euro a titolo di risarcimento del danno a favore dell'Ordine e la restante somma a titolo di spese legali liquidate nei tre gradi di giudizio). Il signor G. tramite il suo avvocato Santini ha proposto una rateazione a 4 anni della cifra. Il signor A. non risulta reperibile. L'avvocato Nocco dell'OMCeO espone la proposta di rateizzazione del signor G. Il Consiglio decide di accettare la rateizzazione.
- Il presidente relaziona sul resoconto della riunione FNOMCeO dove si è parlato di intelligenza artificiale come approccio alla materia medica. Inoltre, alla presenza dei ministri Schilacci e Bernini, è stato affrontato il tema del cambiamento dell'acquisizione dei crediti formativi (ECM).
- Il presidente fornisce il resoconto dell'incontro periodico con il Direttore Generale ASL Toscana NordOvest i cui temi principali sono stati l'overcrowding del pronto soccorso e le liste di attesa. La direttrice del Pronto Soccorso ha chiesto il supporto agli Ordini per aiutare la USL nella appropriatezza della prescrizione.
- Il vicepresidente Cosma Volpe presenta il progetto di orientamento Biologia con curvatura Biomedica portato avanti dal nostro Ordine. Il Ministero ha richiesto all'OMCeO di aumentare di una classe per scuola in attesa dell'istituzione



VITA DELL'ORDINE

di un liceo scientifico ad indirizzo biomedico. Il consiglio delibera di dare mandato al collega Volpe.

- La dottoressa Adami Maria Stella pochi giorni fa ha partecipato alla commissione regionale per il Rischio Clinico in merito al problema della sicurezza. Si è discusso della sicurezza sui luoghi di lavoro, del rapporto medico-paziente. La commissione invita a segnalare e sollecita le Aziende a non lasciare soli gli operatori che si costituiscono parte civile. Il presidente Quiriconi comunica la segnalazione dei colleghi della UO Psichiatria di Lucca che sottolineano l'estrema frequenza con cui vengono aggrediti verbalmente dai pazienti e familiari dei pazienti.
- Il presidente è stato contattato da un giornalista della testata "Repubblica" perché interessato a sapere se il nostro Ordine ha in programma a breve un corso di autodifesa.



COMMISSIONE CULTURA

I prossimi eventi che verranno realizzati sono:

- 30 settembre 2023 "Gestione IPB";
- 7 ottobre 2023 "Radioprotezione";
- 14 ottobre 2023 "Il Dolore in Ortopedia";
- 28 ottobre 2023 "Gestione e trattamento delle ferite: pratiche cliniche di base"
- 11 novembre "Malattie del colon retto";
- 25 novembre 2023 "Malattie Rare";
- 2 dicembre 2023 "Il paziente iperteso".

Il Referente della Commissione, Lunardi Maurizio, riferisce di voler programmare altri 2 eventi prima della fine dell'anno e che si stà attivando per i corsi BLS.

VARIE ED EVENTUALI

- Il consiglio delibera che le notule professionali Dottor G. F. sono congrue.
- Il consiglio delibera di acquistare n.2 (due)

condizionatori-pompa di calore. I condizionatori saranno posizionati uno in segreteria e uno nella stanza della presidenza.

- Il tesoriere Gilberto Martinelli relaziona sul contratto Gesam. Il consiglio delibera di NON fare la variazione con il calcolo mensile come proposto da GESAM.

COMMISSIONE MEDICA

- La Commissione valuta la vicenda che ha portato all'apertura di fascicolo disciplinare nei confronti del dottor G.C. È presente alla riunione di giudizio disciplinare il medico insieme al suo avvocato. Relatore del procedimento è il dottor Lunardini Luca che presenta il caso in modo dettagliato. Da un'attenta valutazione degli atti, visti gli addebiti contestati: art. 1 e art. 14 del codice deontologico, la Commissione delibera di applicare come sanzione disciplinare l'avvertimento.

- La Commissione valuta la vicenda che ha portato all'apertura del fascicolo disciplinare nei confronti della dottor T.S. Relatore del procedimento dottor Lunardini Luca. Il collega dottor T.S. partecipa alla seduta della commissione disciplinare senza l'avvocato.

Da un'attenta valutazione degli atti, visti gli addebiti contestati: art.1 del codice deontologico, la Commissione delibera di applicare come sanzione disciplinare la censura.

- La Commissione valuta la segnalazione ricevuta riguardante il dottor V.P.; visto il verbale di audizione effettuata dal Presidente; considerate le dichiarazioni rilasciate dal medico; la Commissione archivia il fascicolo.
- La Commissione valuta la segnalazione ricevuta riguardante il dottor B.E.: visto il verbale di audizione effettuata dal Presidente; considerate le dichiarazioni rilasciate dal medico; la Commissione archivia il fascicolo.
- La Commissione valuta la segnalazione ricevuta riguardante il dottor P.E.V.; visto il verbale di audizione effettuata dal Presidente; considerate le dichiarazioni rilasciate dal medico; la Commissione archivia il fascicolo.
- La Commissione decide la data del 18 settembre 2023 per la convocazione/giudizio del collega S.G.

Tante nuove iscrizioni

nei nostri Albi

Il periodo estivo non ha impedito a diversi giovani laureati in medicina di iscriversi nelle fila del nostro Ordine, sia nell'Albo dei Medici Chirurghi che in quello degli Odontoiatri.

Il 13 giugno 2023 si sono iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi:

Alfarano Luca Francesco, Benedetti Giulia, D'Orazio Andrea, Lami Chiara, Picchi Teresa Vladina, Puccetti Giulia e Spina Ilaria.

L'11 Luglio 2023 si sono iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi: Bartoli Rebecca, Calandrelli Chiara,

Monticelli Giorgio, Morgantini Michele e Pasquinnelli Gianna.

Il 27 luglio 2023 a iscriversi all'Albo dei Medici Chirurghi i colleghi: Allia Sara, Biancalana Anna Bella, Bianucci Elena, Brogi Lisa, Buoncompagni Antonio, Carli Martina, Cetti Niccolò, D'Argliano Virginia, Della Maggiora Andrea, Giovannini Giulia, Guidotti Luca, Maggi Rebecca, Massaria Lorenzo, Menchetti Ilaria, Morandini Martina, Phelan Niccolò, Reale Francesca e Tintori Luca.



Gli iscritti del 13 giugno



Gli iscritti del 27 luglio

Antonio Buoncompagni



Niccolò Cetti



Luca Tintori





Il 30 agosto 2023, alla presenza del Consiglio Direttivo, si sono iscritti: Iriti Anna (albo Medici Chirurghi), mentre all'Albo odontoiatri Becheri Luisa, Berti Barbara, Isola Cristina e Palla Gabriele.



Gli iscritti del 30 agosto





DALLA FNOMCEO

I medici sui social: **doppio profilo**, no alle fake news

Raccomandazioni della FNOMCeO

Assicurarsi della validità scientifica dei contenuti diffusi attraverso i post. In sintesi: rispettare, anche sui social così come nella vita reale, i principi del Codice di Deontologia Medica. Ecco il vademecum con le raccomandazioni del Gruppo di Lavoro ICT della Fnomceo. Prevedere, se possibile, l'apertura di due profili, uno personale e uno professionale. Usare cautela nell'accettare le richieste di amicizia dei pazienti. Assicurarsi della validità scientifica dei contenuti diffusi attraverso i post.

Scrivere di salute, con particolare attenzione alla prevenzione e alla lotta alle fake news, in modo da aumentare l'empowerment del cittadino. Non suggerire cure, in termini generali, né tanto meno dare consigli clinici individuali. Rispettare sempre la privacy e l'anonimato dei pazienti, soprattutto nella discussione di casi clinici, e non diffondere dati sensibili. Esplicitare un eventuale conflitto di interessi. In una parola: rispettare, anche sui social così come nella vita reale, i principi del Codice di Deontologia Medica.



Case di comunità

Anelli: "Farvi entrare i medici di famiglia con forme associative"

Far entrare i medici di famiglia nelle Case di comunità, attraverso le loro forme associative. È questa la proposta del presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli, per realizzare il Dm 77, sugli standard dell'assistenza territoriale. Garantendo, così, da una parte, un'adeguata presenza dei medici nelle Case di Comunità. E salvaguardando, dall'altra, la capillarità dell'assistenza e il diritto del cittadino alla libera scelta del suo medico di fiducia.

"Non è certo la natura giuridica del rapporto di lavoro - afferma Anelli - a pregiudicare la gestione delle Case di comunità da parte dei medici di medicina generale.

L'eventuale passaggio dalla convenzione alla dipendenza, periodicamente ventilato come panacea e soluzione a tutte le criticità che affliggono il Servizio sanitario nazionale, infatti, avrebbe

bisogno comunque di un contratto nazionale di lavoro, che disciplini i compiti e le funzioni dei professionisti. Perché, allora, non sottoscrivere un contratto che realizzi il Dm 77, consentendo ai medici di medicina generale di entrare anche nelle Case di comunità con le loro forme associative?

Questa sarebbe una soluzione concreta, anziché avventurarsi in modelli di cui non è dimostrata una reale efficacia e che presentano invece rischi evidenti: non poter più garantire la libera scelta del cittadino, quel rapporto continuativo di fiducia che è alla base dell'alleanza terapeutica e della riuscita dei percorsi di prevenzione e cura, nonché la capillarità della presenza del medico in ogni angolo del Paese.

Le Regioni avrebbero infatti difficoltà a garantire un ambulatorio attrezzato e il personale adeguato a ogni medico di assistenza primaria dipendente".





DALL'ENPAM

Accesso all'area riservata con Spid

Novità per l'accesso all'area riservata

L' Enpam ha introdotto come nuovo metodo d'accesso alla propria area riservata lo SPID, pur non essendo l'ENPAM un'amministrazione pubblica soggetta all'obbligo. L'accesso attualmente in fase di sperimentazione è disponibile con i principali provider Spid. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere necessario

attendere i tempi tecnici per l'entrata in funzione del nuovo metodo poiché non tutti i provider hanno già recepito la chiave di autenticazione Enpam.

Quest'ulteriore metodo d'accesso si aggiunge a quello tuttora valido che prevede l'utilizzo di username e password.

Contributi Quota B

Scadenza di pagamento

Il contributo sul reddito da libera professione - quota B - deve essere versato entro il 31 Ottobre 2023 in unica soluzione.

Il contributo si può rateizzare solo attivando l'addebito diretto con l'Enpam sul conto corrente bancario in tal caso si potrà versare:

- Unica soluzione: 31 ottobre 2023
- Due rate: 31 ottobre 2023 e 31 dicembre 2023
- Cinque rate: 31 ottobre, 31 dicembre 2023 e 29 febbraio, 30 aprile, 30 giugno 2024 (Le rate versate nell'anno successivo a quello in cui è dovuto il contributo sono maggiorate degli interessi legali).

È anche possibile pagare i contributi a rate attivando gratuitamente la carta di credito che Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. Per i contributi pagati a rate con la carta di credito sono previsti degli interessi. Tutti i contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale.





Tante le novità per il nuovo anno

A parlarne è il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri di Lucca, Alessandro Biagioni



Care colleghe e cari colleghi, siamo rientrati dalle ferie estive che mi auguro abbiano saputo ritemperarci a dovere. Con piacere vi comunico parecchie novità che questa volta definirei positive.

Il Parlamento, con la Legge di conversione del cd Decreto Bollette, ha introdotto delle modifiche legislative interessanti:

- La prima riguarda la modifica dell'art. 2 della Legge istitutiva della professione, la n.409\1985 al quale è stato aggiunto il seguente paragrafo *"possono esercitare le attività di medicina estetica non invasiva o mininvasiva al terzo superiore, terzo medio e terzo inferiore del viso"*. Viene dunque estesa per legge la competenza del medico odontoiatra ad eseguire trattamenti estetici mininvasivi a tutto il volto del paziente. Sarà compito nostro ottenere una sempre maggiore qualificazione e competenza partecipando alle iniziative

formative previste.

- La seconda modifica consente al medico odontoiatra di poter partecipare ai concorsi per la dirigenza del SSN e a quelli della specialistica ambulatoriale interna del SSN in assenza del titolo di specializzazione.
- Per ultimo è stata introdotta la possibilità di iscrizione ai due albi in presenza di doppia Laurea, divieto che risultava anacronistico.

Siamo indubbiamente soddisfatti del recepimento delle nostre istanze da parte della compagine politica di maggioranza, ed il risultato ottenuto è il frutto di una auspicata sinergia di intenti con la componente sindacale.

Ulteriori novità ci sono anche in campo di pubblicità sanitaria. Con la legge 103\2023 di conversione del DL 69\2023 art. 6 si conferma il divieto di messaggi pubblicitari di carattere at-



trattivo e suggestivo, tra cui comunicazioni contenenti offerte, sconti e promozioni che possano determinare il ricorso improprio a trattamenti sanitari. Si prega di attenersi alla normativa ed in caso di dubbi di contattare l'Ordine in modo da ricevere tutte le informazioni necessarie onde non incorrere in spiacevoli contestazioni disciplinari da parte della Commissione di Albo. L'autunno che verrà ci vedrà impegnati su vari fronti: la modifica del codice deontologico voluta dal presidente della FNOMCeO e la definizione dei minimi tariffari.

Con la delibera n 965\2023 la Regione Toscana ha rimodulato l'offerta di prestazioni odontoiatriche al cittadino creando una rete odontoiatrica regionale composta dalle aziende universitarie e territoriali con l'intento di omogenizzare l'offerta su tutto il territorio regionale. Nella delibera non si fa accenno a collaborazioni con il privato. Le novità introdotte sono parecchie e per chi volesse approfondire la CAO rimane a disposizione per fornire tutte le delucidazioni richieste. Buon lavoro a tutti voi!

Odontoiatria pubblica

La Toscana costituisce una rete

L'odontoiatria pubblica toscana diventa una rete per un ancor miglior coordinamento: una rete integrata tra territorio e ospedale per offrire risposte specifiche ed appropriate e standard omogenei per la presa immediata delle urgenze e dei vulnerabili, oltre ad un'attenzione particolare per l'odontoiatria infantile. La delibera, proposta dall'assessore al diritto alla salute Simone Bezzini, è stata approvata durante l'ultima giunta. Sono circa 150 infatti gli odontoiatri che lavorano nel sistema sanitario regionale toscano, con duecentomila prestazioni dispensate ogni anno, altrettante ore lavorate ed un costo di 25 milioni di euro: una piccola percentuale rispetto al costo sociale annuo, che in tutta Italia è compreso tra i cinque e i dieci miliardi di euro di cui solo il cinque per cento riguarda il sistema pubblico. Andare dal dentista (e fare prevenzione) è importante, per la tutela e il benessere della persona anche perché - lo dice l'Istituto superiore di sanità - nonostante i miglioramenti che nel tempo ci sono stati, le carie ai denti rappresentano ancora

uno dei principali problemi sanitari dei paesi industrializzati e più del dieci per cento della popolazione soffre di paradontite. A questo si aggiungono i tumori del cavo orale, il 3 per cento tra tutti i tumori, una patologia con incidenza crescente che colpisce circa otto persone ogni diecimila ed ha un tasso di mortalità del 40 per cento a cinque anni dalla diagnosi. Periodiche visite odontoiatriche possono, in questo caso, aiutare a scoprire il tumore per tempo. Obiettivo della rete sarà anche quello di assicurare l'immediato intervento nel caso di persone che si trovano in particolari condizioni come disabilità, patologie croniche invalidanti o affette da malattie che riducono la collaborazione durante gli interventi.



I centri odontoiatrici pubblici oggi presenti in Toscana sono settantasette. L'accesso per la prima visita avviene tramite Cup. Ma in caso di urgenza ci si potrà presentare anche senza prenotazione, oppure su richiesta di altre strutture del servizio sanitario regionale. Anche per l'attività programmata si prenoterà tramite Cup.



Importante evento degli odontoiatri con la Società SIE

Un aggiornamento sulle patologie endodontiche

Sabato 11 Marzo 2023 si è svolto a Lucca presso il Museo Casa del Boia l'incontro di aggiornamento tra l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Lucca e la Società Italiana di Endodonzia (SIE), rappresentata dalla dottoressa Lucia Reggio di Torino responsabile della Commissione Culturale SIE Macro Area Nord-Ovest. Sono stati presenti come relatori i medici Soci Attivi della SIE Fabrizio Cardosi Carrara di Lucca, Matteo Papaleoni di Firenze, Andrea Gesi di Pisa e Andrea Polesel di Genova e come moderatore il presidente della Commissione Albo Odontoiatri di Lucca Alessandro Biagioni.

In questo evento sono stati forniti aggiornamenti sulle capacità di trattare le patologie endodontiche e progettare in modo prevedibile la ricostruzione degli elementi trattati. Sono state descritte tecniche single-file con strumenti reciprocanti e tecniche con strumenti a rotazione continua con nuovi disegni e nuove leghe.

Inoltre è stata presa in considerazione la capacità di impostare e programmare l'iter diagnostico e terapeutico nella gestione clinica dei casi complessi dal punto di vista del dentista generico e dell'endodontista specialista, sottolineando l'importanza di diagnosi, trattamento, guarigione e salute dei tessuti periapicali nei follow-up a lungo termine.

Sono stati infine forniti aggiornamenti sui protocolli di lavoro del team odontoiatrico per ottimizzare le fasi del trattamento e i tempi di lavoro ed interagire correttamente con tutte le figure che eventualmente intervengono nelle fasi terapeutiche e di rapporto con il paziente. L'evento ha riscosso interesse tra i colleghi odontoiatri che si sono dimostrati interessati alle relazioni, hanno posto quesiti ai relatori. La partecipazione è stata attiva. Inoltre da molti è stato manifestato apprezzamento per la sede dell'incontro e la qualità dell'organizzazione.



In ricordo del collega odontoiatra Armido Parenti

Nelle parole del Presidente Biagioni e dell'amico Giocolieri

Il consiglio dell'Ordine dei Medici di Lucca ricorda la figura professionale del dottor Armido Parenti, uno dei primi a portare la prevenzione parodontologica in provincia di Lucca. Nel corso degli anni ha avuto nel suo studio tanti allievi ospitati, sempre gratuitamente, comunicando loro tutto il suo sapere senza mai volere niente in cambio. Ha avuto anche incarichi associativi nell'Andi.

Il dottor Andrea Giocolieri ha voluto così ricordare l'amico e collega: *"Sono davvero grato al caro e amato dottor Armido Parenti, per me secondo padre e primo maestro. Ti ringrazio per tutto quello che mi hai dato, per tutto quello che mi hai insegnato e per la stima che hai sempre avuto nei miei confronti. Siamo stati insieme a lavorare per 20 anni. Sarai sempre nel mio cuore e ti vorrò sempre bene"*.



Nella foto: Armido Parenti con il Presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi, durante l'assemblea Ordinistica del 10 aprile 2011, mentre gli viene consegnata la medaglia per i suoi 50 anni di Laurea.





RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

“La leggera cura - quando Maggiano cantava”



Successo per la presentazione del libro di Enrico Marchi e Marco Innocenti

Moltissime persone hanno seguito a Maggiano (28 Luglio) e al Chiostro di Santa Caterina del Real Collegio a Lucca (9 Agosto c.a.) la presentazione del libro *“Leggera cura - quando Maggiano cantava - storia del Festival della canzone in ospedale psichiatrico 1964- 1969”*, edito da Maria Pacini Fazzi Editore.

Si tratta di un testo scritto dallo psichiatra Enrico Marchi, da molti anni collaboratore della Fondazione Mario Tobino, e già Direttore dei Servizi psichiatrici di Lucca, in coppia con il giornalista Marco Innocenti, già capo redattore della sezione locale del Tirreno e scrittore.

Il libro ripercorre la storia di un festival che in sei anni ha richiamato migliaia di presenze dentro il manicomio di Maggiano a Lucca, noto per essere stato descritto nei libri dello psichiatra e scrittore Mario Tobino.

I pazienti degenti presso l'ospedale psichiatrico di Lucca e di altri 15 istituti italiani, scrivevano parole, musica e interpretavano dal vivo cantando e suonando vari strumenti, le canzoni in gara nelle tre serate del Festival della Canzone, che riproduceva in piccolo il Festival di Sanremo. La manifestazione era il culmine di una settimana di incontri scientifici e sportivi, denominata *“settimana della ludoterapia”*, evento che ospitava medici, infermieri e personale sociale insieme ai

pazienti durante tutto il periodo degli incontri e della kermesse canora.

La straordinarietà dell'evento unico in Europa, è rivelata dalle interviste, dalle fotografie, e pure dai filmati e audio originali (che possono essere visionati attraverso i QR code disseminati lungo tutto il testo del libro). Il Festival della Canzone di Maggiano veniva programmato non come evento di puro intrattenimento, ma come step fondamentale per il raggiungimento di un consistente miglioramento sintomatologico, e per un percorso di riabilitazione e di reinserimento sociale nella comunità dopo la dimissione.

Una fulgida e anteprima delle futura Legge 180, che circa 14 anni dopo avrebbe permesso il superamento dei manicomi come luogo di cura. Un'importante eredità raccolta e praticata sino ad oggi nei vari centri riabilitativi del Centro di Salute Mentale di Lucca, attualmente diretto dalla dottoressa Adalgisa Soriani. Le terapie mediate dall'arte e dalla musica rimangono un complemento fondamentale, come descritto nel libro e documentato da decine di richiami attraverso i QR code, per il reinserimento di soggetti in carico ai servizi, contribuendo al contempo al superamento dello stigma psichiatrico.

Il libro è stato presentato anche in altre sedi, come a Viareggio presso il Palazzo delle Muse.

una foto della presentazione nel chiostro di Santa Caterina a Lucca



“Percorso di aggiornamento in Medicina Palliativa”

Un convegno a Querceta

Il 13 maggio si è svolto presso la Croce bianca di Querceta il Convegno “Percorso di Aggiornamento in Medicina Palliativa”.

L'intento è stato quello di diffondere la cultura palliativa nella comunità medica, con particolare attenzione all'intervento precoce, anche in simultaneità con la prosecuzione delle cure attive, nei pazienti colpiti da malattie progressive oncologiche e non oncologiche, con prognosi inarrestabile. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal dottor Umberto Quiriconi, Presidente dell'Ordine, in considerazione della sempre maggiore rilevanza tecnico professionale ed etica dell'approccio palliativo nella professione medica.

Insieme a Quiriconi, hanno coordinato i vari interventi la dottoressa Antonella Battaglia (Responsabile Cure Palliative Versilia e Lunigiana), la dottoressa Costanza Galli (Direttore UOC Cure Palliative), il dottor Andrea Bertolucci (responsabile Cure Palliative Lucca).

Sono stati affrontati temi di grande rilievo, quali la pianificazione condivisa delle cure (Claudio Rasetto), i criteri per la presa in carico precoce (Francesco La Rocca), la sedazione palliativa (Valentina Menghini, l'uso della cannabis (Lara Tollapi dell'Az. Osp. Universitaria di Pisa).

La dottoressa Michela Liberatori, affiancata dalla dottoressa Battaglia, ha presentato alcuni casi clinici che hanno suscitato un interessante dibattito. A tal proposito il dottor Alessandro Squillace ha sottolineato l'importanza di integrare l'attività del medico di famiglia con l'intervento precoce delle cure palliative.

L'organizzazione attuale della rete aziendale delle cure palliative è stata presentata dalla dottoressa Costanza Galli.

L'incontro ha fornito una importante opportunità

di confronto tra specialisti in medicina palliativa e medici di famiglia, promuovendo la condivisione di conoscenze e buone pratiche in tale ambito.

La condivisione di informazioni chiare e dettagliate è un elemento imprescindibile affinché il paziente possa scegliere ed autodeterminarsi consapevolmente, come ben declinato nella legge 219/2017 a proposito della pianificazione condivisa delle cure.

L'integrazione di esperienze e competenze tra i medici palliativisti ed i medici di medicina generale è essenziale per costruire un sistema sanitario più inclusivo e di maggiore prossimità per pazienti e famiglie.

Come responsabile scientifico ringrazio lo staff della segreteria dell'Ordine dei Medici, una risorsa sempre disponibile e competente; il dottor Giuseppe Cavarani per la disponibilità a supportarmi ed infine il presidente della Croce Bianca Paolo Giannarelli per la sua sensibilità, che ha reso possibile lo svolgimento del convegno in una sede ottimale.

Dottoressa Antonella Battaglia





Il cancro, dall'antichità al secolo XVII

A cura del Professor Franco Bellato - Psichiatra e Psicoterapeuta analitico - Storico della Medicina

Vari autori ritenevano che i casi di tumori maligni nei secoli passati fossero molto pochi. Lavori successivi hanno confutato questa convinzione. Gli antropologi studiavano il cranio e la razza e non avevano competenze per le neoplasie macro e microscopiche. Oggi i tumori sono la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari. In passato assai meno frequenti per l'età media inferiore, per l'assenza di fumo di sigaretta e di inquinamento dell'aria, per l'assenza di farmaci. Esistevano radiazioni UV, virus oncogeni, cibi conservati con cancerogeni. Incidevano come oggi, fattori ambientali, culturali, clima e stile di vita. Il grande Maestro Ippocrate descrive la *"carcinosi"* e tumori superficiali e profondi. Molto noti i tumori dell'utero e nasofaringei, in particolare quello della mammella, *... "attraverso il capezzolo si vedeva una secrezione sieroematica e quando cessò la paziente morì"* (Dall'opera *"Sulle epidemie"*).

Ippocrate distingue i tumori duri dalle tumefazioni o raccolte purulente infiammatorie dell'utero, *... "spesso inizia con una ulcera protratta e non curata che protrude, gli inguini sono duri (metastasi) e tutto tende a diventare canceroso"* (Dall'opera *"Sulla natura delle donne"*). I cancri nel

torace e nell'addome sono cancri nascosti e se trattati muoiono prima.

Galeno conia il termine cancro come granchio e Paolo di Egina nel VI secolo descrive *... "i tumori si fissano ai tessuti come le chele del granchio"*. I carcinomi della mammella, dei genitali maschili e femminili sono occulti; il terioma richiama una bestia selvaggia.

La terapia è chirurgica. Leonida contemporaneo di Galeno, fa la resezione e poi la cauterizzazione delle aree dissecate.

La Paleopatologia, espressa dalla Scuola del prof. Gino Fornaciari dell'Università di Pisa, studia da quasi mezzo secolo i resti scheletrici: nel 2015 erano descritti 159 casi, i tumori molli delle mummie invece sono rari.

Nel tempo antico la speranza di vita era molto breve. Il carcinoma era la forma più frequente circa 64%, osteosarcomi 17%, mielomi 18%, il metastatico osteoblastico come oggi. Nell'età media e matura era frequente il carcinoma della prostata. Negli adolescenti e giovani l'osteosarcoma ha una frequenza come oggi.

Il carcinoma nasofaringeo era molto presente in Egitto e Nubia, oggi raro in Occidente, maggiore in Africa circa 8%, in Asia del sud circa 20%.



Nella foto: Mummia di nobile napoletano

Gli Egizi e i Nubiani antichi avevano il tumore in età giovanile forse per il virus di Epstein Barr e per cancerogeni presenti nella flora locale come i promotori delle Euforbiacee.

A Napoli nella sacrestia della Basilica di San Domenico Maggiore dell'Ordine Domenicano, che ha significato storico, artistico e religioso superiore alla stessa Cattedrale, sono contenute splendide arche di Casa reale d'Aragona e altri nobili dove sono presenti ben tre mummie con tumori dei tessuti molli su 5 casi nella letteratura paleopatologica mondiale.

Re Ferrante I d'Aragona presentava il retto con adenocarcinoma mucinoso e la tecnica immunoistochimica confermò una mutazione associata all'esposizione di cancerogeni naturali nella dieta pro tempore.

La mummia di Luigi Carafa principe di Stigliano rivelò la mucosa con adenoma villosa e adenocarcinoma del tessuto adiposo sottosieroso, stadio T3.

Il colon che di norma è molto facile alla putrefazione, con indagini di immunoistochimica evidenziò alte concentrazioni di piombo e rame che hanno impedito la putrefazione; questi metalli sono stati assunti per via orale o per via anale con clisma.

Questa pratica nel Rinascimento era molto seguita dalla medicina iatrochimica. Nel Quattrocento si

chiamò *"latte virginale"* una mistura di acetato di piombo (zucchero di piombo e acqua) creata dal medico Antonio Guaineri.

Nel Cinquecento il medico e alchimista svizzero Paracelso raccomandò l'uso di metalli come mercurio, antimonio, oro, rame e piombo ai medici iatrochimici. L'acetato di piombo, sostanza astringente, era molto usato per curare la diarrea e le emorragie intestinali. È possibile che Luigi Carafa che aveva un cancro in stadio avanzato e causava melena, sia stato curato con questa pozione che ha conservato i tessuti intestinali e un quadro istologico perfetto del tumore. Ferdinando Orsini duca di Gravina presentava una estesa lesione distruttiva dell'orbita e delle ossa nasali di destra e l'istologia mostra grandi lacune osteolitiche e ammassi di cellule epiteliali che indicano un carcinoma a cellule basali.

Su 11 mummie presenti in sacrestia (10 maschi e 1 femmina) tre hanno un cancro, tra 55 e 71 anni di vita, con una percentuale del 27% simile al 31% dei nostri tempi.

Lo stile di vita e l'alimentazione varia e ricca per le classi sociali elevate, nobili e alto clero, possono avere favorito l'insorgenza dei tumori. Anche oggi molti fattori, come bene sappiamo, determinano l'insorgenza della patologia tumorale e si ricollegano per taluni aspetti a quelli del tempo antico.





Alessandro Squillace il nuovo Segretario FIMMG

Eletto il Consiglio Provinciale

Il 10 giugno 2023 nella sede di Lucca si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale Generale dei Medici di Assistenza Primaria della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) sezione di Lucca. I consiglieri eletti si sono successivamente riuniti per la designazione dei nominativi relativi alle cariche esecutive.

Questi i nomi degli eletti:

CONSIGLIO DIRETTIVO FIMMG LUCCA 2023-2027

Segretario Provinciale: Squillace Alessandro

Vicesegretario Vicario: Dinelli Andrea

Vicesegretario Amministrativo (Tesoriere): Rossi Francesco

Presidente: Mencacci Lorenzo

CONSIGLIERI

Gemignani Giulia, Del Mutolo Massimo, Giordano Mario, Simonini Vittoriano, Marsalli Giulia, Begliuomini Silvia, Quiriconi Umberto, Brogi Elena, Notini Elisa, Bacci Claudio e Iacopetti Giacomo.

PROBIVIRI

Liberatori Michela, Barsanti Beatrice e Pardini Massimo.

REVISORI DEI CONTI

Salveti Susanna, Scanavacca Antonio e Centoni Tommaso.

REVISORE SUPPLENTE

Tedeschi Emanuele



Riconoscimento importante a Francesco Bovenzi

Onorificenza al merito di Ufficiale della Repubblica Italiana

Venerdì 2 giugno, per il 77esimo anniversario della Fondazione della Repubblica, alla presenza del prefetto Francesco Esposito e delle autorità civili e militari cittadine della nostra Provincia, al collega cardiologo Francesco Bovenzi è stata consegnata l'importante onorificenza al merito di Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Sono infinitamente grato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al prefetto di Lucca dottor Francesco Esposito, alle autorità civili, alla famiglia, all'Azienda Usl Toscana nord ovest, ai colleghi, ai tanti amici - evidenzio Francesco Bovenzi - che hanno creduto nel mio impegno civile e professionale sostenendo la concessione di questa importante bene- merenza che onorerò con umiltà e responsabilità. Molto emozio- nato, la dedico ai tantissimi pa- zienti aiutati nella mia appassio- nata vita pro- fessionale, ai miei maestri e a mio padre Mi-

chele che nei pochi anni di vita trascorsi insieme mi ha educato al rispetto dei valori e dei principi fondanti su cui si ispira questa esclusiva onorifi- cenza.

Fin da bambino in famiglia mio padre ha trasmesso l'importanza dell'amore incondizionato per l'essere umano, una scelta esistenziale che corre parallela alla professione del medico da vivere anche come una missione per spezzare l'indisso- lubile binomio tra la vita e la sofferenza, la salute e la malattia.

Ovunque e quotidianamente seguo le sue tracce tessendo l'edificante memoria di storico medico condotto. Oggi, questa preziosa benemerenda è

un ulteriore stimolo che mi incoraggia nel cammino di speranza e di umanità.

Continuerò a percorrere questa strada con profonda dedizione e al- truisimo finché il mio cuore sarà capace di donare".



Un ambulatorio per la gestione dei casi post Covid

Affidato l'incarico al collega Paolo Busatto

Un incarico professionale denominato *"gestione del paziente post Covid nell'ambulatorio per le interstiziopatie (Day Service)"* è stato conferito al dottor Paolo Busatto, nell'ambito della struttura di Pneumologia di Lucca diretta dalla dottoressa Barbara Canari Venturi. L'obiettivo della nuova funzione è quello di un'adeguata presa in carico dei pazienti con esiti di polmonite Covid, con in più una riduzione delle liste di attesa sulle prime visite per le interstiziopatie. L'ambulatorio presente all'ospedale San Luca di Lucca si occuperà della diagnosi, del trattamento e dell'eventuale follow-up di queste importanti patologie polmonari, il cui sintomo tipico è la dispnea, cioè la mancanza di respiro. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di situazioni croniche e irreversibili, ma i trattamenti possono ridurre la sintomatologia o almeno rallentarla.



Importante incarico per il dottor Iacopo Massei

Una promozione sul campo, dopo tredici anni di servizio nell'ospedale unico della Versilia, per il dottor Iacopo Massei, nominato il 31 maggio nuovo responsabile dell'unità funzionale Salute mentale e Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) della Versilia. Massei andrà dunque a sostituire il professor Mario Di Fiorino, andato in pensione concludendo



così la sua attività nella sanità pubblica. Dal 2018 Massei aveva ricevuto l'incarico di coordinamento del Centro salute mentale (CSM), svolgendo peraltro attività di integrazione a livello

di Zona distretto e collaborando a livello dipartimentale per le attività inerenti l'unità funzionale Salute mentale adulti (UFSMA) della Zona Versilia.

Prestigioso incarico per il collega Marco Farné

È il nuovo responsabile delle attività sanitarie di comunità della provincia di Lucca

Marco Farné il nuovo responsabile delle attività sanitarie di comunità della provincia di Lucca, settore afferente all'area Cure primarie nord all'interno del dipartimento della Sanità territoriale.

La nomina è stata stabilita nella delibera numero 741 del 27 luglio 2023 dell'Azienda USL Toscana nord ovest.

Il dottor Farné è stato individuato per questo ruolo *“sulla base del risultato dei titoli esaminati”*: presenta infatti un *“curriculum professionale di peculiare importanza per l'esperienza maturata”*, da cui *“la scelta del candidato quale figura più idonea a ricoprire l'incarico”*.

Nella delibera firmata dalla direttrice generale Asl Maria Letizia Casani vengono confermati anche gli attuali incarichi già a lui conferiti di responsabile dell'unità funzionale Cure primarie di Lucca e di responsabile ad interim dell'unità funzionale Cure primarie della Valle del Serchio, a cui si è aggiunto recentemente anche il ruolo di coordinatore sanitario della Zona distretto della Valle.

“Dopo la nomina di Romana Lombardi come responsabile della direzione medica di presidio della Valle del Serchio - sottolinea la direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest

Maria Letizia Casani - del responsabile di Zona Fabio Costa, di primari ospedalieri (come Chirurgia e Ortopedia) e responsabili di strutture, come appunto nel caso delle Attività sanitarie di comunità, possiamo dire di aver rafforzato la Governance e i servizi ospedalieri e territoriali e della Valle”.



A tutti i colleghi le congratulazioni più sincere del Consiglio dell'Ordine.



NOTIZIE UTILI

L'Italia ha eliminato la rosolia

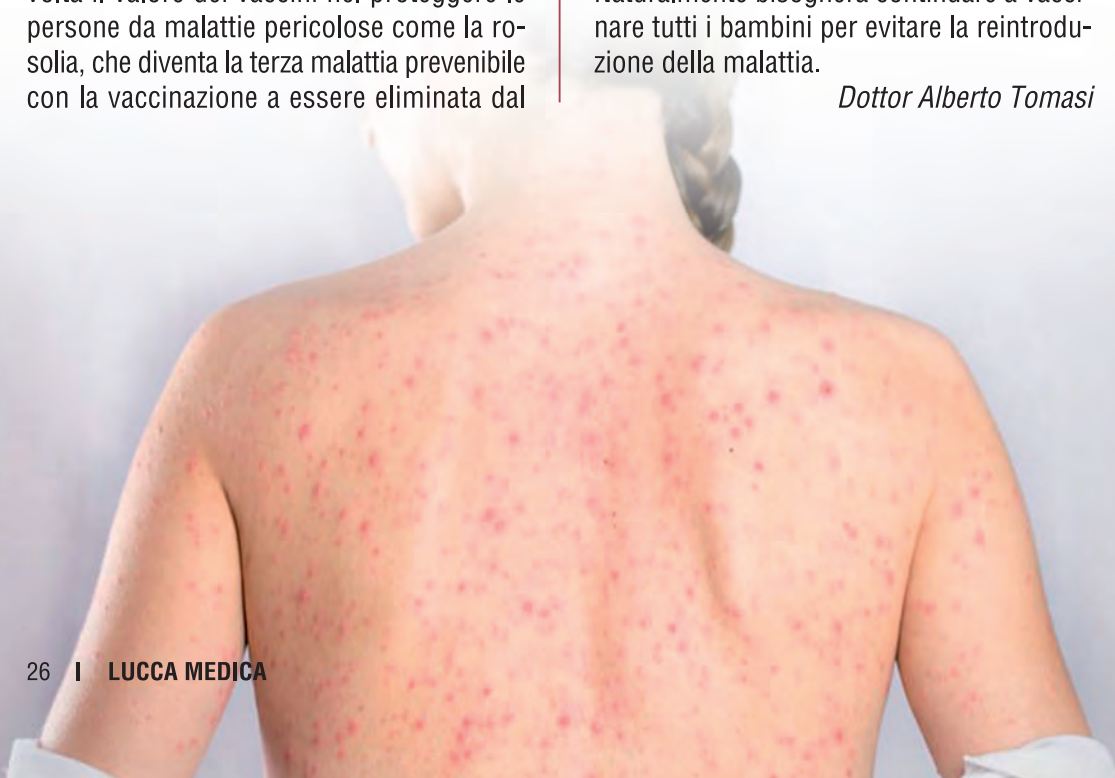
La malattia non è più endemica

L'Italia ha eliminato la rosolia, che non è più endemica. Lo ha annunciato la Commissione di verifica regionale dell'Oms. Si tratta di un traguardo importante che mostra ancora una volta il valore protettivo dei vaccini. L'annuncio è arrivato nelle scorse ore: l'Italia ha eliminato la rosolia, che non è più endemica nel Paese. A darne notizia la Commissione di verifica regionale (Regional Verification Committee, o RVC) dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per l'eliminazione del morbillo e della rosolia nella Regione Europea. Si tratta di un traguardo molto importante che mostra ancora una volta il valore dei vaccini nel proteggere le persone da malattie pericolose come la rosolia, che diventa la terza malattia prevenibile con la vaccinazione a essere eliminata dal

nostro Paese. Prima della rosolia il vaiolo (eradicato a livello mondiale nel 1980) e la poliomielite (eliminata dalla Regione OMS Europa nel 2002). L'Istituto superiore della sanità (Iss), spiega che l'eliminazione della rosolia si riferisce all'interruzione della trasmissione endemica di una malattia in una determinata area geografica per un periodo di almeno 12 mesi o più in presenza di un sistema di sorveglianza efficiente. Per dichiarare formalmente l'eliminazione della malattia, si richiede documentazione dell'interruzione della trasmissione del virus endemico per un periodo di almeno 36 mesi.

Naturalmente bisognerà continuare a vaccinare tutti i bambini per evitare la reintroduzione della malattia.

Dottor Alberto Tomasi



Corsi e convegni promossi da nostro Ordine

E' possibile scaricare i programmi dei corsi accedendo alla home page del sito www.ordmedlu.it

Percorsi di aggiornamento
a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca



30 SETTEMBRE 2023
Ordine dei Medici - via Guinigi 40

La realtà di area vasta nella gestione delle Malattie Croniche Intestinali (IBD): percorsi diagnostico terapeutici condivisi

PROGRAMMA

8.20 - 8.45 Registrazione dei partecipanti e saluti delle autorità
Moderatori: Andrea Carobbi - Giovanni Finucci

8.45 - 9.00 *Importanza dell'acquisizione e accrescimento delle nozioni,*

9.00 - 9.30

Evento n. 2603-392846
Obiettivo formativo: 3/P
Crediti ECM: 5 punti
Iscrizioni dal sito dell'Ordine www.ordmedlu.it

Percorsi di aggiornamento
a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca



SABATO 7 OTTOBRE 2023
Grand Hotel Guinigi
Via Romana 1247 - Lucca

ESPOSIZIONI RADIOLOGICHE:
responsabilità e obblighi del medico chirurgo e dell'odontoiatra alla luce del D.LGS 101/2020 e successive integrazioni

PROGRAMMA

Moderatore: Fabrizio Cardosi Carrara

DOCENTE: Mariagrazia Quattrocchi

ore 8,30 Registrazione partecipanti
ore 8,45 Saluti del Presidente OMCsO Lucca Umberto Quinconi

Evento n. 2603 - 395214
Obiettivo formativo n. 27
Accreditato ECM per Medici Chirurghi e Odontoiatri
CREDITI ECM: 5
Per ISCRIVERSI
www.ordmedlu.it
sezione servizi online utilizzando SPID o CIE
NUMERO LIMITATO DI POSTI

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca



Il dolore in Ortopedia

Sabato 14 ottobre 2023

Auditorium San Micheletto - Lucca

Programma

EVENTO n. 2603 - 395238

Obiettivo formativo: 3

Crediti ECM: 4

Iscrizioni dal sito dell'Ordine www.ordmedlu.it
accedendo ai servizi online con SPID o CIE

8,30 Registrazione dei partecipanti e saluti

Mod

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

9 (0)



**SABATO
28 OTTOBRE 2023**

**Ordine dei Medici
Via Guinigi 40 - Lucca**

GESTIONE E TRATTAMENTO DELLE FERITE: *pratiche cliniche di base*

Evento in fase di accreditamento

Iscrizioni dal sito dell'Ordine
www.ordmedlu.it
accedendo ai servizi online
con SPID o la CIE

CORSO A NUMERO CHIUSO

8,00 Saluto ai partecipanti

Presentazione del corso

Relatori: Decanini Lucia, Orsi Katia, Tenucci Miriam

LUCCA MEDICA | 29

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca



PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI nella terapia del cancro del colon-retto



**11 NOVEMBRE
2023**

**Ordine dei Medici
Via Guinigi 40**

Evento in fase di accreditamento
www.ordmedlu.it

18 NOVEMBRE 2023

**“L'importanza della Comunicazione
medico-paziente”**

*Programma, sede ed ECM, appena
definiti, saranno resi noti sul nostro
sito e sulla NL*

Percorsi di aggiornamento
a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca



FOCUS MALATTIE RARE

25 NOVEMBRE 2023

Complesso San Micheletto

PROGRAMMA

8.30 Registrazione partecipanti
Saluti delle Autorità

Moderatori: U. Quiriconi – L. Mazzotta

9.00-9.40 *Iperensione arteriosa idiopatica polmonare*
Edoardo Airò, Pisa

9.40-10.20 *La sindrome emolitico-uremica atipica*



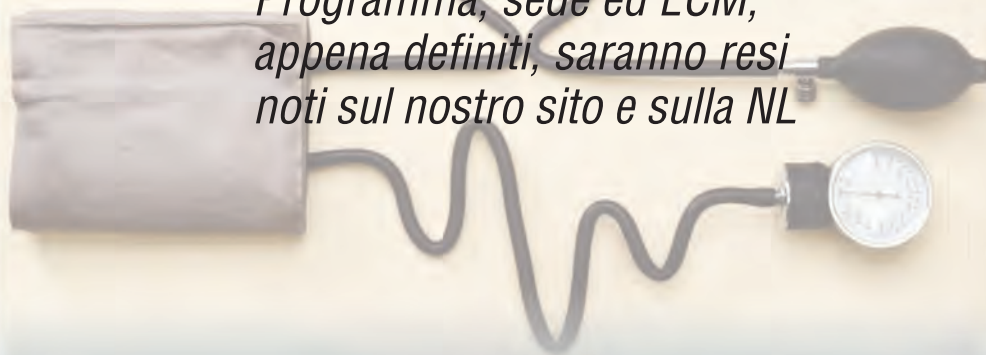
**Evento in fase di
accreditamento**

Iscrizioni dal sito dell'Ordine
www.ordmedlu.it
accendendo ai servizi online
con SPID o la CIE

2 DICEMBRE 2023

“Il paziente iperteso”

*Programma, sede ed ECM,
appena definiti, saranno resi
noti sul nostro sito e sulla NL*





**Ogni martedì agli iscritti all'Ordine
dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
viene inviata una NEWSLETTER con tutte le notizie,
appuntamenti e scadenze aggiornate
nel corso della settimana!!! Seguiteci!!!**

**Comunicateci il vostro indirizzo
di posta elettronica presso:
segreteria@ordmedlu.it**

